

Assemblea Azionisti di Telecom Italia S.p.A. *17 aprile 2013*

Prospetto informativo da diffondere in occasione di sollecitazione di deleghe di voto promossa da “AS.A.T.I. – Associazione Azionisti Telecom Italia”



www.asati.eu

AVVERTENZA

La sollecitazione di deleghe è disciplinata dagli articoli 136 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché dagli articoli 135 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).

INFORMAZIONI



Sezione I - Informazioni relative all'emittente ed all'assemblea

1 - Denominazione e sede sociale dell'emittente.

La società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega è Telecom Italia S.p.A. Sede legale: Via Piazza Affari, 2 MILANO, Codice ISIN IT0003497168; Codice di Negoziazione di Borsa Italiana: "TIT".

2 - Giorno, ora e luogo dell'adunanza assembleare.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria della società Telecom Italia S.p.A. per cui il Promotore effettua la sollecitazione di deleghe, è stata convocata in Rozzano (Milano), viale Toscana n. 3 alle ore 11,00 del giorno 17 aprile 2013 in unica convocazione.

3 - Materie all'ordine del giorno.

L'Ordine del giorno recita:

Parte ordinaria

- Bilancio al 31 dicembre 2012 - approvazione della documentazione di bilancio - deliberazioni inerenti e conseguenti e distribuzione di utile riportato a nuovo
- Relazione sulla remunerazione - deliberazioni inerenti
- Integrazione del Collegio Sindacale

Parte straordinaria

- Piano di azionariato dipendenti 2013 - deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi incluse deleghe ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via gratuita per un importo complessivo di euro 39.600.000

4 - Elenco della documentazione predisposta dall'emittente

L'intera documentazione predisposta dall'emittente in vista dell'assemblea, per come richiamata nell'avviso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 4, lettera d), del Testo unico, è reperibile, nei termini di legge e sotto la responsabilità dell'emittente stesso presso il sito internet <http://www.telecomitalia.com/tit/it/investors/shareholders/agm/assembly-17-04-2013.html>

5 - Precisazioni in merito alla documentazione

La suddetta documentazione, ai sensi di legge, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet dell'emittente, e con le altre modalità indicate nel Capo I, Titolo II, Parte III, del Regolamento Emittenti. I soci, a norma dell'articolo 130 del Testo unico, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale dell'emittente per assemblee già convocate e di ottenere copie a proprie spese. La documentazione di responsabilità dell'emittente è disponibile presso il sito internet www.telecomitalia.com.

La documentazione predisposta dal promotore da "A.S.A.T.I. - Associazione Azionisti Telecom Italia" (Avviso, Prospetto informativo e Modulo di Delega) è messa a disposizione dei soci sul sito internet www.asati.eu.

Sezione II - Informazioni relative al promotore

1 - Nome e cognome del Promotore

Il Promotore della raccolta deleghe è "A.S.A.T.I. - Associazione Azionisti Telecom Italia" www.asati.eu, in persona del rappresentante legale, Franco Lombardi nato a Roma il 29 agosto 1947 (CF LMBFNC47M29H501Q).

2 - Sede sociale ovvero domicilio (in caso di persona fisica)

Il promotore è domiciliato, per gli effetti della presente sollecitazione al seguente indirizzo: Via Isonzo n°32 00198 Roma (RM). fax: NR - 06-54642512. mail: frlombardi@virgilio.it.

3 -Qualora il promotore sia una persona giuridica, indicare i soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e i soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sulla società.

Non applicabile, il promotore non è una persona giuridica, si precisa comunque che nessun membro del consiglio direttivo è titolare di partecipazioni rilevanti.

4 - Descrizione delle attività esercitate.

L'Associazione esercita esclusivamente attività istituzionale al fine di aggregare e promuovere le istanze dell'azionariato diffuso di Telecom Italia SpA, secondo quanto previsto dalla statuto sociale, pubblicato sul sito www.asati.eu.

5 - Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'emittente posseduti dal promotore e da società appartenenti al gruppo di cui fa parte il promotore

Il promotore non detiene titoli della Telecom Italia S.p.A. nè direttamente nè indirettamente.

6 - Usufrutto o pegno sui titoli dell'emittente

Il promotore non ha costituito direttamente o indirettamente, alcun usufrutto o pegno o contratti di prestito, opzione o riporto sui titoli dell'emittente.

7-Posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'emittente

Il promotore non ha assunto alcuna posizione finanziaria tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'emittente.

8-Descrizione delle eventuali situazioni di conflitto di interesse

Il promotore ed i sostituti indicati al successivo punto 10, dichiarano di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi del 135 decies del Testo Unico, ovvero in altre situazioni di conflitto.

9-Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione

Il promotore dichiara di non aver ricevuto alcun finanziamento per la promozione della sollecitazione.

L'adesione alla sollecitazione non comporta alcuna spesa per il delegante.

10 - Indicazione dell'eventuale sostituto

Il sostituto dell'ing. Franco Lombardi, Presidente di ASATI, è il Dott. Alessandro Fogliati nato a Canelli (AT) il 30 Luglio 1934, (cf FGLLSN34L30B594G) residente a Fonte Nuova (RM) via delle Molette n. 231.

Sezione III - Informazioni sul voto

1 - Indicazione delle specifiche proposte di deliberazione

Di seguito si riepilogano i punti all'OdG dell'assemblea ordinaria e straordinaria e le proposte di deliberazione del promotore per ciascun punto:

Punto OdG - Parte ordinaria	Proposta del Promotore
Bilancio al 31 dicembre 2012 - approvazione della documentazione di bilancio - deliberazioni inerenti e conseguenti e distribuzione di utile riportato a nuovo.	Il promotore propone voto di ASTENSIONE .
Relazione sulla remunerazione - deliberazioni inerenti	Il promotore propone di votare CONTRO
Integrazione del Collegio Sindacale.	Il promotore propone voto di ASTENSIONE

Punto OdG - Parte straordinaria	Proposta del Promotore
Piano di azionariato dipendenti 2013 - deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi incluse deleghe ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via gratuita per un importo complessivo di euro 39.600.000	Il promotore propone voto FAVOREVOLE

2 - Analitica indicazione delle ragioni per le quali il promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel prospetto e nel modulo di delega

2.1 Proposta del Promotore in merito all'OdG – Parte Ordinaria
In merito al Bilancio al 31 dicembre 2012 - approvazione della documentazione di bilancio - deliberazioni inerenti e conseguenti e distribuzione di utile riportato a nuovo, il promotore propone voto di ASTENSIONE .
In merito all'approvazione, con voto non vincolante, della prima sezione della Relazione sulla remunerazione, il promotore propone di votare CONTRO .
In merito alla proposta di integrazione del Collegio Sindacale con la conferma della nomina a sindaco effettivo del Dottor Roberto Capone (subentrato alla dimissionaria Professoressa Sabrina Bruno), nonché con la nomina del Dottor Fabrizio Riccardo Di Giusto quale sindaco supplente, il promotore propone voto di ASTENSIONE .
2.1.1 Motivazioni
In merito al Bilancio al 31 dicembre 2012 - approvazione della documentazione di bilancio - deliberazioni inerenti e conseguenti e distribuzione di utile riportato a nuovo, il promotore ritiene che il voto debba essere di ASTENSIONE per i seguenti motivi:
a) il bilancio chiude nuovamente in forte perdita sia per i risultati gestionali meno positivi del previsto, ancorché in parte motivati dalla congiuntura economica negativa tuttora in atto e sia per una seconda, e non sarà l'ultima, esigenza di svalutazione di una importante posta dell'attivo e cioè l'Avviamento;
b) la situazione debitoria risulta tuttora fortemente critica e comporta anche un peso oltremodo pesante nei confronti del conto economico e degli esborsi finanziari;
c) la posizione finanziaria attiva di breve periodo di Telecom Italia SpA è anch'essa critica anche

se poi risulta più salda a livello di Gruppo;

d) l'erogazione del dividendo sarà possibile ancora una volta attingendo alle riserve, che si stanno pericolosamente riducendosi. Ne consegue un'ulteriore diminuzione del patrimonio netto; le prospettive offerte dal piano 2013-2015 non sono del tutto rassicuranti in quanto non riteniamo che siano sufficienti le tre sfide indicate: la riduzione del debito, la compressione dei costi e la realizzazione di consistenti e importanti investimenti nelle reti/servizi di nuova generazione. Da parte ASATI saranno indicati altri aspetti quali la necessità di interventi sul capitale e il varo di significative iniziative nel campo dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo di nuovi servizi/prodotti.

In merito all'approvazione, con voto non vincolante, della prima sezione della Relazione sulla remunerazione, il promotore ritiene che il voto debba essere **CONTRO** in quanto non recepisce che solo in minima parte l'istanza di equità e di sobrietà oggi ancora più vitale di ieri. Troppe volte sono state stabilite norme che di fatto obbligano ad esborsi assolutamente ingiustificati e non motivati dai risultati che nella realtà sono stati conseguiti. Ci si riferisce in particolare ai contratti "capestro" redatti anche da amministratori precedenti e che i nuovi devono onorare! ASATI ritiene che debbano essere previsti remunerazioni trasparenti, collegate a risultati di lungo periodo e misurati da parti "terze" e che debbano essere indicati moderati intervalli tra le diverse posizioni e che la prima non debba essere maggiore di 20-25 volte rispetto all'ultima. Il voto contrario è anche da mettere in relazione con le ultime situazioni che hanno interessato dirigenti della società o di società controllate, in ultimo da parte di Telecom Media, dove le buonuscite dei manager sono ingiustificabili!

In merito alla proposta di integrazione del Collegio Sindacale con la conferma della nomina a sindaco effettivo del Dottor Roberto Capone (subentrato alla dimissionaria Professoressa Sabrina Bruno), nonché con la nomina del Dottor Fabrizio Riccardo Di Giusto quale sindaco supplente il promotore ritiene che il voto debba essere di **ASTENSIONE** in quanto non si hanno che poche informazioni circa i possibili reali motivi della dimissione della Professoressa Sabrina Bruno.

2.2 Proposta del Promotore in merito all'OdG - Parte Straordinaria

In merito al Piano di azionariato dipendenti 2013 - deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi incluse deleghe ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via gratuita per un importo complessivo di euro 39.600.000 il promotore ritiene che il voto debba essere **FAVOREVOLE**.

2.2.1 Motivazioni

il promotore ritiene che il voto debba essere **FAVOREVOLE** al piano di azionariato dipendenti 2013:

- a) l'azionariato dei dipendenti è uno strumento ormai riconosciuto per incentivare sia la fedeltà, che la produttività degli stessi dipendenti e tale fidelizzazione rappresenta la garanzia del loro impegno professionale all'interno dell'azienda ed il loro contributo a generare valore per tutti gli azionisti.
- b) si tratta di una seconda iniziativa realizzata dall'attuale consiglio di amministrazione, su pressione in particolare dalla stessa ASATI che ritiene che, anche se con tempi estremamente lunghi, necessario ripristinare la situazione che si era creata a valle della "privatizzazione", che si era realizzata con l'assegnazione di azioni a 97 mila dipendenti per un totale pari al 3,3% del capitale con diritto di voto;
- c) situazione che a partire dall'OPA di Olivetti si è andata progressivamente impoverendosi anche per il disinteresse generalizzato, pur in presenza di Testo Unico sulla Finanza che avrebbe invece dovuto arricchire;
- d) è intenzione di ASATI continuare l'opera intrapresa al fine di dare all'azionariato diffuso e

ai dipendenti azionisti un ruolo che finora non hanno potuto che solo in minima parte svolgere, grazie alle associazioni di azionisti quali ASATI.

3 - Voto in conformità alle proposte

Il promotore eserciterà il voto solo se la delega è rilasciata in conformità alle proposte precisate al punto 1 della presente sezione.

4. Altre informazioni

Il Promotore non dispone di ulteriori informazioni che possano consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega. Il promotore invita gli azionisti interessati ad aderire alla sollecitazione a consultare periodicamente il sito internet www.asati.eu

Sezione IV - Informazioni sul rilascio e revoca della delega

I soci - detentori di azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. - interessati ad aderire alla presente sollecitazione devono:

1. **Richiedere al proprio intermediario** (Banca o altro intermediario presso cui i titoli sono detenuti) di effettuare la comunicazione per la partecipazione all'assemblea dei soci ordinaria di Telecom Italia del 17 aprile 2013. Ha diritto di partecipare all'assemblea chi detiene le azioni alla data **del 8 aprile 2013** (ovvero 7 giorni di borsa prima della data fissata per la convocazione).
2. **Trasmettere il Modulo di delega** (cfr Allegato) **entro il 16 aprile 2013 alle ore 18.00, compilato in ogni sua parte, firmato e datato** al Promotore con le seguenti modalità:
 - Via Fax al n. 06-91867477
 - Via e-mail: delegheazionisti.valcannuta@telecomitalia.it
 - Inviare o consegnare al Promotore al seguente indirizzo: via Isonzo, 32 00199 Roma.

Informazioni importanti per il lettore

1. Ai fini della validità della delega l'apposito modulo deve essere sottoscritto e datato dal soggetto a cui spetta il diritto di voto;
2. Il termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire al promotore sono le **ore 18.00 del 16 aprile 2013** (giorno precedente l'assemblea in prima convocazione).
3. Ove espressamente autorizzato con il modulo di delega dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il promotore potrà esercitare il voto in modo difforme da quello proposto. Nel caso in cui si verificano le predette circostanze di rilievo e il delegato non sia stato autorizzato ad esercitare il voto in modo difforme, la delega si intende confermata.
4. La delega è sempre revocabile con le medesime modalità previste per il rilascio entro le ore 18.00 del giorno 16 aprile 2013.

Dichiarazioni di responsabilità

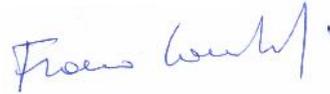
Ferme restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno messe a disposizione dall'emittente ai sensi della normativa vigente il promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente prospetto e nel modulo di delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Il promotore è responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

Il presente prospetto è stato trasmesso alla Consob contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della sollecitazione.

Roma, 19 marzo 2013

Il Presidente dell'Associazione

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Francesco..." followed by a stylized surname.